



Regione Lombardia

DG Agricoltura
Struttura Servizi alle imprese agricole e sviluppo dell'approccio Leader

**Bando per progetti di ricerca in campo agricolo e forestale
2017**

Consultazione

Rapporto finale

Premessa

La Direzione Generale Agricoltura ha avviato una consultazione preliminare alla predisposizione di un Bando per il sostegno di progetti di ricerca in campo agricolo e forestale per l'anno 2017.

Il quadro di riferimento in cui si sviluppa la progettazione del bando tiene conto dei documenti di programmazione vigenti:

- **il Programma regionale di ricerca nei settori agricolo e forestale e zone rurali 2013- 2015** approvato con deliberazione della Giunta Regionale. 10 gennaio 2014, n. X/1213, che individua le linee e gli obiettivi che la Regione che la Regione intende perseguire;
- **il Programma di Sviluppo Rurale 2014 2020 della Lombardia (PSR)** con le Misure 1 e 2, dedicate al trasferimento dell'innovazione, e l'operazione 16.1 per l'attivazione dei Gruppi Operativi del "Partenariato Europeo dell'Innovazione per la produttività e sostenibilità in agricoltura" e l'operazione 16.2 dedicata allo sviluppo di nuovi processi e nuovi prodotti;
- **la S3 di Regione Lombardia (DGR X/3486/2015)**, con i rispettivi Programmi di Lavoro di Ricerca e Innovazione delle Aree di Specializzazione (I edizione 2014-2015 e II edizione 2017-2018) (DGR X/5843/2016).

Il PSR e la S3 delineano le strategie e i settori di intervento nel solco dei regolamenti comunitari dei rispettivi fondi di sostegno (rispettivamente FEASR e FESR) e demarcano i rispettivi confini di azione. Ciascun programma è declinato in strumenti attuativi alcuni dei quali dedicati specificamente al sostegno dell'innovazione o a misure di supporto all'adozione dell'innovazione.

Va tuttavia specificato che, come è chiaro da più periodi di programmazione a questa parte, il fondo strutturale che promuove lo sviluppo agricolo (FEASR) non ha obiettivi direttamente legati alla realizzazione di attività di ricerca. Piuttosto concentra l'attenzione sullo sviluppo precompetitivo (attuale operazione 16.2) su consulenza, formazione ed informazione (attuale Misura 1), attività che accompagnano una più rapida adozione delle innovazioni. I vincoli imposti dall'evoluzione della normativa sugli aiuti di Stato rendono inoltre meno fruibili alcune operazioni del PSR per il settore forestale (vedi fig.1 e 2).

I prodotti e i processi innovativi, tuttavia, hanno origine dalla ricerca; quanto più essa è coerente con le necessità di imprese e territori tanto più è in grado di migliorare l'efficacia e gli effetti. Pertanto, il sistema ricerca è coinvolto negli interventi di promozione del trasferimento delle conoscenze, ma non trova nel fondo agricolo comunitario un sostegno diretto alla ricerca.

Per completare il quadro di sostegno all'innovazione per il settore agroforestale si è quindi ravvisata l'esigenza di attivare misure per il sostegno della ricerca ricorrendo alle risorse autonome regionali. Lo strumento diventa quindi l'aiuto di stato in esenzione ai sensi del Reg. UE 702/2014, la cui comunicazione è stata perfezionata nella prima metà del 2015 (Vedi fig. 3 e 4).

La consultazione è partita ufficialmente l' 8 agosto 2017 con l'annuncio sul portale di Regione Lombardia. L'invio e la raccolta dei questionari sono avvenuti tramite una casella di posta elettronica¹ dedicata.

¹ obiettiviricerca_agricolo_forestale@regione.lombardia.it

Fig. 1: Quadro delle tipologie di intervento rispetto al possibile campo d'azione delle fonti di finanziamento



Fig. 2: Sostegno dell'innovazione nell'ambito PSR - RL



Fig. 3: Complementarietà AdS vs FEASR per il sostegno a progetti di R & I nel settore agricolo e forestale



Fig. 4: Opportunità di sostegno all'innovazione delle imprese nel settore agricolo e forestale

IL SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE: L'IMPRESA



Il percorso di progettazione del bando

1. Ipotesi di obiettivi e tematiche di ricerca

Tenuto conto del quadro di riferimento tracciato e dell'esperienza maturata nell'ambito dei precedenti Programmi di ricerca (circa 400 progetti finanziati dal 2001), sono stati individuati **gli obiettivi e le tematiche previsti dal Programma regionale di ricerca in campo agricolo che meglio rispondevano ai seguenti criteri:**

- **coerenza con i settori ammissibili e le tipologie di progetto candidabili;**
- **segnalazione di interesse / urgenza** nell'ambito delle attività istituzionali di Regione Lombardia (Servizio Fitosanitario, Servizio Veterinario ecc.);
- **complementarietà e potenzialità di collegamento sinergico** con i progetti che saranno realizzati con le operazioni dello Sviluppo Rurale 16.1, 16.2 Misura 1 e Misura 2.

2. Consultazione tramite questionario

Per meglio rilevare gli interessi e i fabbisogni prioritari dei settori produttivi, si è deciso di sottoporre tali tematiche e obiettivi a una consultazione agli attori delle filiere produttive, del sistema della ricerca, degli enti e delle istituzioni e con i tecnici e gli operatori di settore.

La consultazione è partita ufficialmente l' 8 agosto 2017 con l'annuncio sul portale di Regione Lombardia. L'invio e la raccolta dei questionari sono avvenuti tramite una casella di posta elettronica dedicata.

Il questionario è stato proposto:

- direttamente a circa 800 soggetti,
- sulla pagina "Ricerca e statistiche" del sito web della Regione Lombardia
- in home page del sito PSR
- sulla piattaforma regionale "OPEN INNOVATION"
- tramite la newsletter Agrifolium

Ai partecipanti di questo lavoro è stata garantita la riservatezza su quanto comunicato.

Tabella 1 – Alcune informazioni sul Questionario

Informazione	Quantificazione
Data di avvio della somministrazione	8 agosto 2017
Soggetti invitati personalmente a compilare il questionario	<ul style="list-style-type: none"> • Ricercatori • Tecnici privati Stakeholder di filiera • Totale
Data di chiusura della raccolta delle risposte	15 settembre 2017
Questionari compilati pervenuti	<p style="text-align: right;">101</p> <p>di cui:</p> <p>Ricerca 65 (65%)</p> <p>Servizi 24 (23 %)</p> <p>Produzione 12 (12 %)</p>

Per ciascuna tematica indicata nei comparti è stato chiesto di indicare una priorità in una scala da 0 a 5. Sempre per ciascun comparto è stata offerta la possibilità di esprimere in forma libera proposte e osservazioni.

Elaborazione dei dati

Tutti i dati pervenuti sono stati inseriti in un data base suddividendo le risposte sulla base dell'area di appartenenza del soggetto: **ricerca, produzione, servizi.**

L'elaborazione ha portato alla produzione di alcuni grafici rappresentativi dei risultati ottenuti.

Di seguito sono prese in esame, per ogni comparto, la valutazione delle priorità per tematica espressa dalle aree di appartenenza.

Considerato che la partecipazione alla consultazione attraverso il questionario è stata volontaria, i 101 questionari non rappresentano un campione statistico. Le considerazioni che seguono hanno pertanto un valore qualitativo.

Comparto orticolo

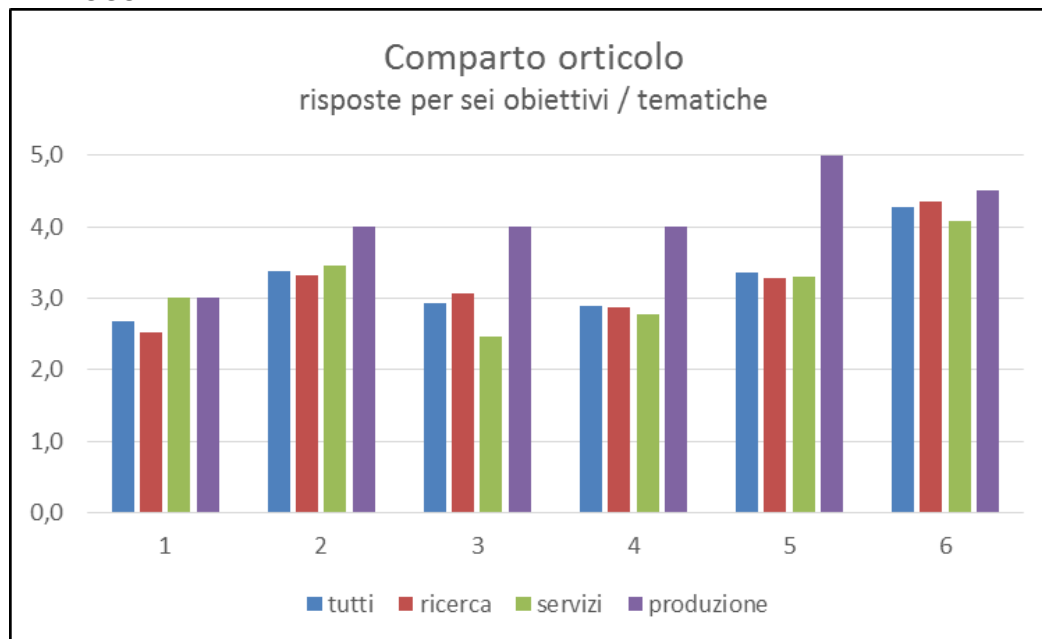
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 3. Studio e messa a punto di modelli previsionali per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 4. Studio di soglie di danno per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie
- 6. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a livello aziendale e/o di filiera

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	29
servizi	14
produttori e associazioni	2
TOTALE	45

RIEPILOGO



Commento

I 3 obiettivi che hanno ricevuto la **valutazione più alta** sono:

- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie
- 6. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a livello aziendale e/o di filiera

I restanti obiettivi hanno ricevuto una **valutazione media**.

Comparto frutticolo

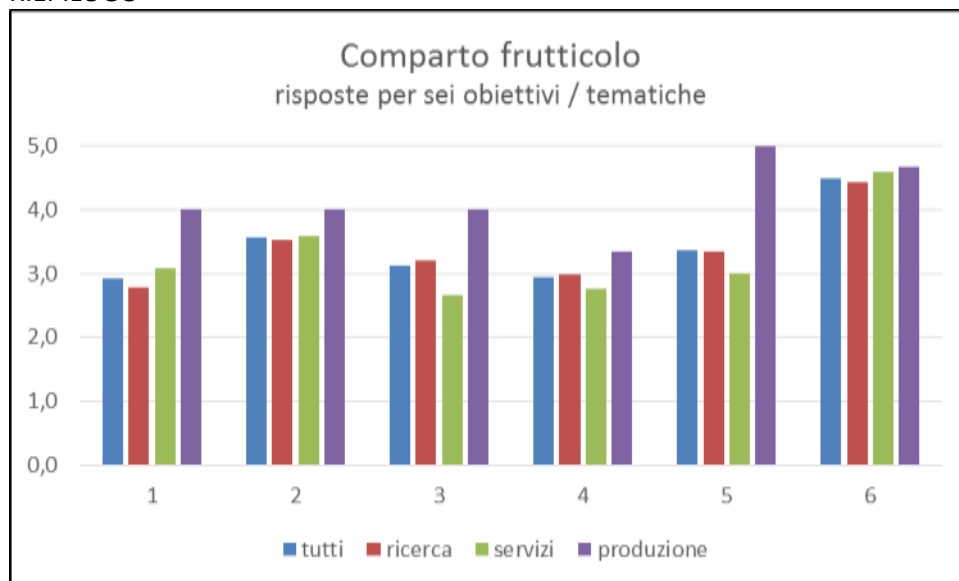
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 3. Studio e messa a punto di modelli previsionali per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 4. Studio di soglie di danno per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie
- 6. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a livello aziendale e/o di filiera

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	35
servizi	12
produttori e associazioni	3
TOTALE	50

RIEPILOGO



Commento

I 3 obiettivi che hanno ricevuto la **valutazione più alta** sono:

- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie
- 6. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a livello aziendale e/o di filiera

I restanti obiettivi hanno ricevuto una valutazione **media**.

Comparto Grandi colture erbacee

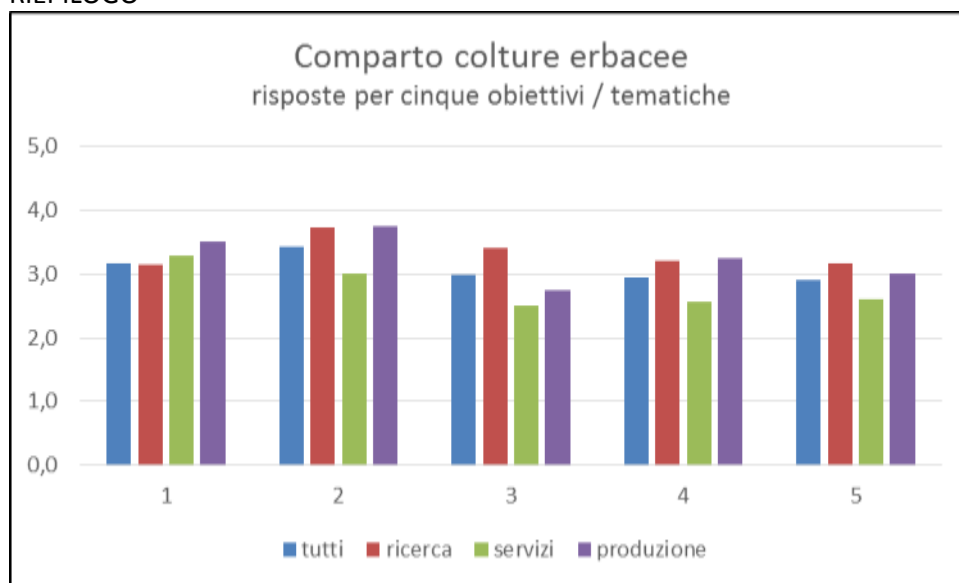
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 3. Studio e messa a punto di modelli previsionali per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 4. Studio di soglie di danno per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	29
servizi	19
produttori e associazioni	4
TOTALE	52

RIEPILOGO



Commento

In questo comparto si evidenzia una omogeneità di risposte tra produzione e ricerca rispetto alla componente servizi che tende a differenziarsi per quasi tutti gli obiettivi.

Gli obiettivi che hanno ricevuto **valutazione più alta** sono:

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie

I restanti obiettivi hanno ricevuto una **valutazione media**.

Comparto Viticolo Enologico

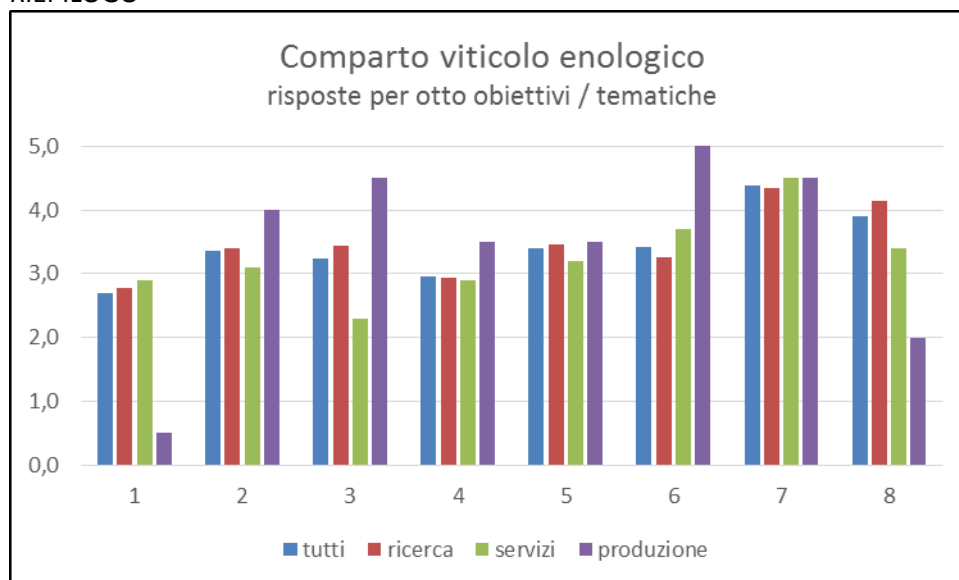
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 3. Studio e messa a punto di modelli previsionali per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 4. Studio di soglie di danno per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie
- 6. Strategie di difesa per la riduzione o la eliminazione dell'utilizzo del rame nel metodo biologico
- 7. miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile di nutrienti, energia, acqua, suolo
- 8. miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile delle risorse genetiche

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	35
servizi	10
produttori e associazioni	2
TOTALE	47

RIEPILOGO



Commento

I 3 obiettivi che hanno ricevuto la **valutazione più alta** sono:

- 6. Strategie di difesa per la riduzione o la eliminazione dell'utilizzo del rame nel metodo biologico
- 7. Miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile di nutrienti, energia, acqua, suolo
- 8. Miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile delle risorse genetiche

Gli obiettivi 2 e 5 ottengono una **valutazione medio-alta** e i restanti obiettivi (1,3,4) ottengono una valutazione **media**.

Comparto Florovivaistico

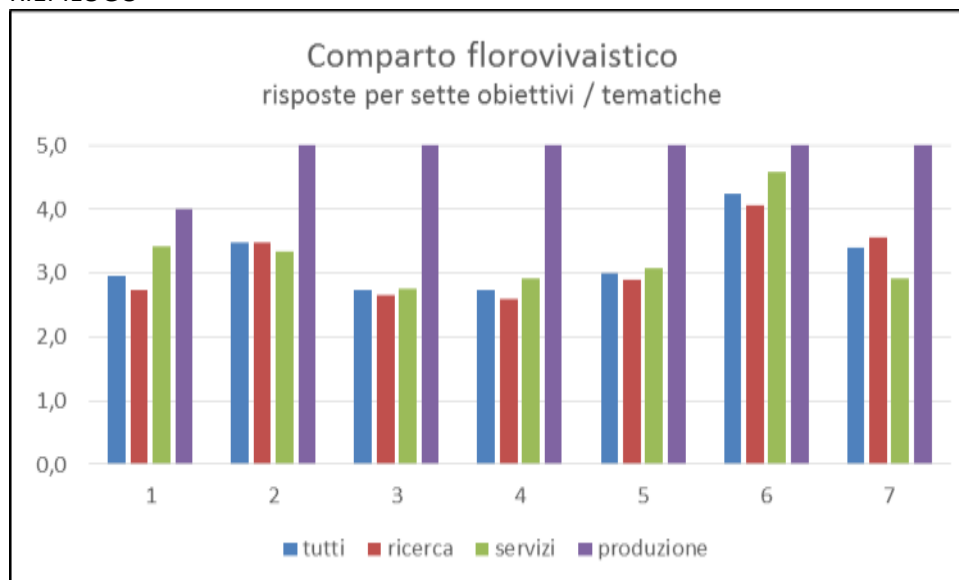
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 3. Studio e messa a punto di modelli previsionali per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 4. Studio di soglie di danno per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie
- 6. Miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile di nutrienti, energia, acqua, suolo e substrati colturali
- 7. Miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile delle risorse genetiche

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	29
servizi	13
produttori e associazioni	1
TOTALE	43

RIEPILOGO



Commento

Gli obiettivi che hanno ricevuto **valutazione più alta** sono:

- 6. Miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile di nutrienti, energia, acqua, suolo e substrati colturali
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 7. Miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile delle risorse genetiche

Gli obiettivi 1 e 5 ottengono una **valutazione medio-alta**.

Gli obiettivi 3 e 4 ottengono una **valutazione media**.

Comparto Forestale

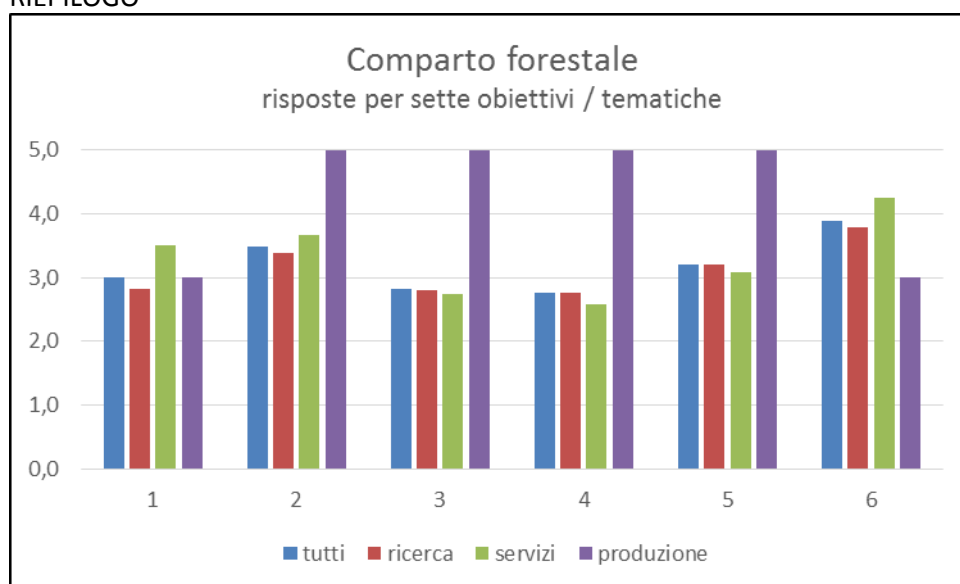
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 3. Studio e messa a punto di modelli previsionali per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 4. Studio di soglie di danno per la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie
- 6. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a livello aziendale e/o di filiera

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	34
servizi	12
produttori e associazioni	1
TOTALE	47

RIEPILOGO



Commento

I due obiettivi che hanno ricevuto la **valutazione più alta** sono:

- 6. Introduzione di innovazioni di processo e di prodotto a livello aziendale e/o di filiera
- 2. Prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie

Valutazione **intermedia**:

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 5. Studio delle più recenti emergenze fitosanitarie

Valutazione più **medio-bassa** l'ottengono gli obiettivi 3 e 4.

Comparto Suini

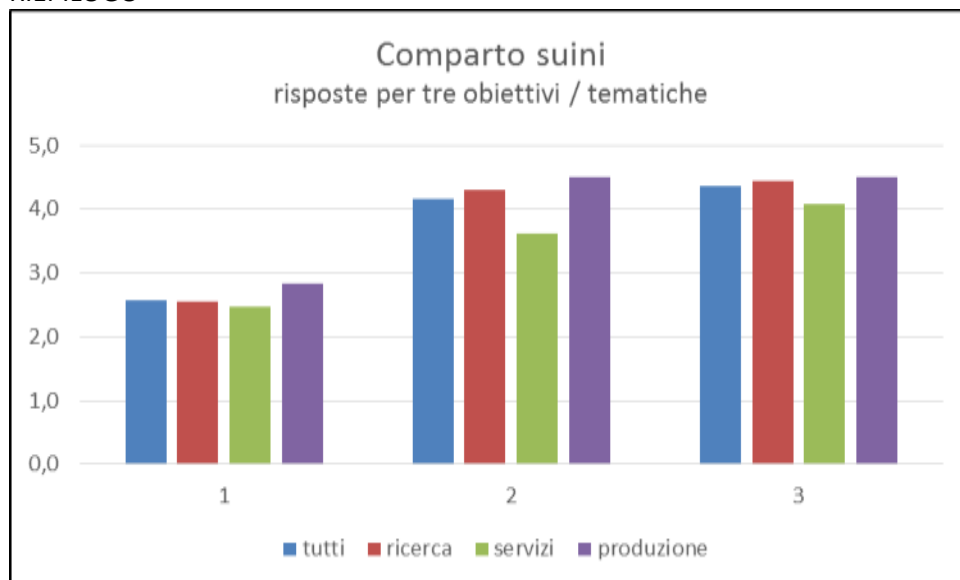
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Adeguamento dei processi produttivi all'esigenza di garantire il benessere degli animali allevati
- 3. Miglioramento dei sistemi di allevamento attraverso l'uso sostenibile di alimenti, energia, acqua, suolo

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	36
servizi	14
produttori e associazioni	6
TOTALE	56

RIEPILOGO



Commento

Si confermano con **priorità massima (oltre il 4)**:

- 2. Adeguamento dei processi produttivi all'esigenza di garantire il benessere degli animali allevati
- 3. Miglioramento dei sistemi di allevamento attraverso l'uso sostenibile di alimenti, energia, acqua, suolo

Minor priorità evidenzia l'obiettivo 1 (analisi economiche).

Comparto Bovini

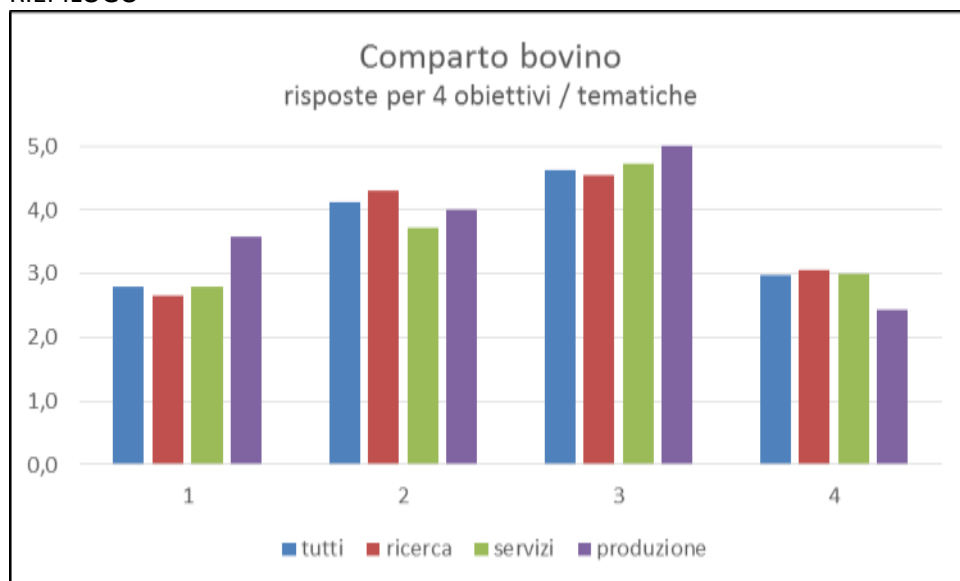
TEMATICHE E OBIETTIVI INDIVIDUATI

- 1. Analisi e proiezioni economiche riferite alla filiera fino al livello aziendale
- 2. Adeguamento dei processi produttivi all'esigenza di garantire il benessere degli animali allevati
- 3. Gestione sanitaria sostenibile degli allevamenti anche in relazione alle nuove linee guida europee (uso degli antibiotici ecc.)
- 4. Allevamento bovino con metodo biologico

QUESTIONARI RICEVUTI PER AREA

ricercatori	41
servizi	15
produttori e associazioni	7
TOTALE	63

RIEPILOGO



Commento

I 2 obiettivi che hanno ricevuto la **valutazione massima** sono:

- 3. Gestione sanitaria sostenibile degli allevamenti anche in relazione alle nuove linee guida europee (uso degli antibiotici ecc.)
- 2. Adeguamento dei processi produttivi all'esigenza di garantire il benessere degli animali allevati

Minor gradimento evidenzia gli obiettivi 1 (Analisi economiche) e 2 (allevamento con metodo biologico).

Conclusioni

Il numero di questionari ricevuti ha superato le attese, rispetto agli esiti di precedenti consultazioni anche in considerazione del periodo (agosto – primi di settembre).

Di seguito alcune valutazioni di ordine generale:

- L'obiettivo /tematica economica è caratterizzata da una valutazione di priorità media in tutti i comparti;
- Per quanto riguarda i comparti "vegetali":
 - La priorità più alta è stata assegnata alle tematiche /obiettivi più ampi, quali la prevenzione e lotta alle fitopatie, alle fisiopatie o il miglioramento dei sistemi di produzione attraverso l'uso sostenibile di nutrienti, energia, acqua, suolo e **pertanto si candidano a essere confermati nel bando;**
 - La priorità media è stata quasi uniformemente segnalata per lo studio di modelli previsionali o soglie di danno per patogeni e parassiti. Pertanto l'indicazione che ne scaturisce potrebbe essere di lasciare **l'affronto di queste tematiche all'interno del più ampio obiettivo di lotta e prevenzione;**
 - Priorità media è attribuita anche allo studio delle più recenti emergenze fitosanitarie; tuttavia data l'importanza del tema a livello istituzionale, **si conferma tra le tematiche del bando;**
 - Ove presente, l'innovazione di processo o di prodotto ha sempre avuto priorità alta e, dove assente, è stata riproposta nelle note. Come accennato nell'introduzione, **tale tematica potrà essere sviluppata attraverso le operazioni del PSR;**
 - Per i comparti orticolo, frutticolo, viticolo viene segnalata con frequenza la necessità di gestire gli aspetti fitosanitari in modo più efficace nelle coltivazioni con metodo biologico, anche in considerazione dell'aumento della domanda di prodotti "bio". La tematica può **essere ricompresa nel più ampio obiettivo** di lotta e prevenzione e parte o sull'uso sostenibile dei fattori di produzione;
 - Per il comparto grandi colture erbacee ricorrono i temi della sanità e produttività delle colture e della specializzazione delle produzioni in funzione della destinazione (a partire dalla varietà). Questa **tematica potrebbe trovare possibilità di sviluppo nelle operazioni del PSR;**
 - Per il comparto forestale emerge l'importanza dell'innovazione di processo e di prodotto, che **non** trova possibilità di sviluppo nelle operazioni del PSR, unitamente alla prevenzione e lotta alle fitopatie e fisiopatie;
 - Il tema della biodiversità (recupero e valorizzazione di antiche varietà) è stato segnalato in tutti i comparti: in considerazione della tipologia di progetto e della possibilità di utilizzo delle risorse della legge 194/2015 i comparti candidabili **a essere confermati nel bando sono orticolo e grandi colture erbacee. Gli altri comparti potranno trovare possibilità di sviluppo attraverso le operazioni del PSR;**
- Per quanto riguarda i comparti "allevamenti zootecnici":
 - La gestione sanitaria delle mandrie nel comparto bovino, il benessere animale in entrambi i comparti (ma in particolare nei suini) e la sostenibilità degli allevamenti suini sfiorano la priorità massima e pertanto si **candidano a essere riconfermati nel bando;**
 - Priorità media è stata attribuita alla gestione degli allevamenti bovini con metodo biologico, pur a fronte di un aumento della domanda di prodotti biologici. Potrebbe essere meglio affrontata nell'ambito delle **operazioni del Programma di Sviluppo Rurale.**

Milano, settembre 2017